



ISTITUTO COMPRENSIVO BAGNO DI ROMAGNA



Via Nazario Sauro, 1 - 47021 San Piero in Bagno

Bagno di Romagna (FC)

Tel. 0543917174 - Email: foic806001@istruzione.it – PEC: foic806001@pec.istruzione.it

Codice Fiscale: 90041220402 - C.M.: FOIC806001 - C.U.U.: UF926I

Sito web: <https://www.icbagnoromagna.edu.it>



REGOLAMENTO DI ISTITUTO



ALLEGATO 10

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Collegio dei Docenti - Delibera n. 28 del 15 maggio 2024

Consiglio di Istituto - Delibera n. 102 del 22 maggio 2024



Istituto Comprensivo di Bagno di Romagna

Via Lungo Savio, 12

47021 - Bagno di Romagna (FC) – Tel. 0543 917174

E-mail: FOIC806001@istruzione.it - PEC:
FOIC806001@pec.istruzione.it



PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

SOMMARIO

1	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO	3
2	FINALITÀ, AMBITO DI APPLICAZIONE E INFORMAZIONE	3
3	PREMESSA	4
4	ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA	7
4.1	Analisi del fabbisogno	7
4.2	Strumenti: piattaforme digitali e loro utilizzo	7
4.3	Orario delle lezioni	8
4.4	Quadri orari settimanali e organizzazione della DDI	10
5	PERCORSI DI APPRENDIMENTO IN CASO DI ISOLAMENTO O CONDIZIONI DI FRAGILITÀ	12
6	ATTIVITÀ DI INSEGNAMENTO IN CASO DI QUARANTENA, ISOLAMENTO DOMICILIARE O FRAGILITÀ	12
7	REGOLAMENTO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA	13
8	MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ SINCRONE	13
9	ASPETTI DISCIPLINARI RELATIVI ALL'UTILIZZO DEGLI STRUMENTI DIGITALI	14
10	METODOLOGIE E STRUMENTI	15
11	MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ ASINCRONE	16
12	VERIFICA E VALUTAZIONE	17
13	CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	17

14	ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI	23
15	PRIVACY E SICUREZZA	24
16	SUPPORTO ALLE FAMIGLIE PRIVE DI STRUMENTI DIGITALI	24
17	RAPPOSTO SCUOLA FAMIGLIE	25
18	FORMAZIONE DEI DOCENTI E DEL PERSONALE ASSISTENTE TECNICO	25

1 QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

Ogni istituzione scolastica del sistema nazionale di istruzione e formazione definisce le modalità di progettazione e realizzazione della Didattica Digitale Integrata, intesa come metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento. Essa si rivolge, in caso di nuovo *lockdown* e/o di assenze prolungate (in conformità alle indicazioni sanitarie per il contenimento della diffusione del Covid-19, come da rapporto ISS covid-19, n°58/2020), agli alunni di tutti i gradi di scuola, secondo le indicazioni impartite nei seguenti atti normativi:

- Nota Dipartimentale del 17 marzo 2020, n°388;
- D.L. dell'8 aprile 2020, n°22 con particolare riferimento alle disposizioni previste nel comma 3ter;
- D.L. del 19 maggio 2020, n°34;
- Decreto del Ministero dell'Istruzione del 26 giugno 2020, n°39.
- Nota Dipartimentale n. 1934 del 26 ottobre 2020

2 FINALITÀ, AMBITO DI APPLICAZIONE E INFORMAZIONE

1. Il presente documento individua le modalità di attuazione della Didattica Digitale Integrata dell'Istituto comprensivo "IC BAGNO DI ROMAGNA".
2. Il documento è redatto tenendo conto delle norme e dei documenti elencati al punto 1 ed è approvato, dal Collegio dei docenti, l'organo collegiale responsabile dell'organizzazione delle attività didattiche ed educative della Scuola, e dal Consiglio d'Istituto, l'organo della scuola che rappresenta tutti i componenti della comunità scolastica.
3. Il presente documento ha validità a partire dall'anno scolastico 2020/2021 e può essere modificato dal Consiglio di Istituto, anche su proposta delle singole componenti scolastiche e degli Organi collegiali, previa informazione e condivisione da parte della comunità scolastica.
4. Il Dirigente scolastico ne dispone ampia diffusione attraverso la pubblicazione sul sito web istituzionale della Scuola.

3 PREMESSA

1. A seguito dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, il D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, e sancisce pertanto l'obbligo di "attivare" la didattica a distanza mediante adempimenti dirigenziali relativi all'organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività.
2. Per Didattica Digitale Integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli alunni dell'Istituto, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.
3. La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle alunne e degli alunni sia in caso di nuovo lockdown sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, di alunne e di alunni ovvero di interi gruppi classe. La DDI è orientata anche alle alunne e agli alunni che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.
4. La DDI è uno strumento utile anche per far fronte a particolari esigenze di apprendimento delle alunne e degli alunni, dettate da assenze prolungate per ospedalizzazione, terapie mediche, esigenze familiari, situazioni di "fragilità" psicofisica.
5. L'utilizzo di metodologie e strumenti digitali nella quotidianità già a partire dalla scuola dell'Infanzia e dal primo ciclo di istruzione rappresenta un'esperienza educativa e didattica che, integrandosi a stili più "tradizionali", è utile per:
 - promozione di una didattica aperta alle innovazioni;
 - promozione delle competenze trasversali, con riferimento sia ai docenti sia agli alunni;
 - valorizzazione delle risorse, delle potenzialità e degli stili di apprendimento dei singoli alunni;
 - promozione di best practices, con particolare riferimento alla condivisione del know-how dei docenti (singoli o in team), degli alunni (singoli o in gruppo) e delle loro famiglie;
 - realizzazione di azioni di ampliamento dell'offerta formativa;
 - implementazione di esperienze di insegnamento-apprendimento basate su modelli, pratiche didattiche e settings coinvolgenti e motivanti sia per gli alunni sia per gli insegnanti, con particolare riferimento alla ricerca-azione;
 - potenziamento delle competenze digitali dei docenti e degli studenti, tramite percorsi mirati alla conoscenza ed all'uso degli strumenti informatici, delle App più utilizzate, dei libri in digitale, etc.;
 - formazione/informazione circa i rischi connessi all'uso improprio degli strumenti digitali, promuovendo una "saggezza digitale" condivisa;
 - creazione di contenuti digitali originali, in linea con la realtà personale, scolastica e del territorio.
6. La DDI consente inoltre di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza. In particolare, la DDI è uno strumento utile per:
 - gli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;

- la personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti;
 - lo sviluppo di competenze disciplinari e personali;
 - il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento (sensoriale: visuale, uditivo, verbale o cinestesico, globale - analitico, sistematico-intuitivo, esperienziale, etc.);
 - rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).
7. Le attività integrate digitali (AID) possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di alunni. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari:
- attività sincrone, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di alunni. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone:
 - le video-lezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
 - lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante (ad esempio, utilizzando applicazioni quali Google Documenti, Classroom, etc.);
 - attività asincrone, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali:
 - l'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
 - la visione di video-lezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
 - esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work.
 - lo svolgimento autonomo da parte delle alunne e degli alunni di compiti precisi, assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale, e/o diversificati per piccoli gruppi.
8. Le unità di apprendimento online possono anche essere svolte in modalità mista, ovvero alternando momenti di didattica sincrona con momenti di didattica asincrona anche nell'ambito della stessa lezione. Combinando opportunamente la didattica sincrona con la didattica asincrona è possibile realizzare esperienze di apprendimento significative ed efficaci in modalità capovolta.
9. La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le AID sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza. Il materiale didattico fornito agli alunni deve inoltre tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani didattici personalizzati, nell'ambito della didattica speciale.
10. La proposta della DDI deve inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità delle alunne e degli alunni, e garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida

e dalle Indicazioni nazionali per i diversi percorsi di studio, e degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'istituto.

11. I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe curando l'interazione tra gli insegnanti e tutte le alunne e gli alunni, sia in presenza sia attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire all'alunno/a con disabilità in accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato.
12. Al fine di soddisfare i fabbisogni didattici degli alunni nel caso sia necessario ricorrere ad esperti esterni, non essendo disponibili all'interno del personale docente le competenze professionali richieste, gli stessi potranno svolgere la loro opera anche a distanza mediante DDI. La presenza e supervisione dell'insegnante di classe dovrà essere sempre garantita sia in presenza che in modalità di didattica a distanza.
13. L'Animatore digitale e i docenti del Team di innovazione digitale garantiscono il necessario sostegno alla DDI, progettando e realizzando:
 - attività di formazione interna e supporto rivolte al personale scolastico docente e non docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale e la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di atti amministrativi e dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica;
 - attività di alfabetizzazione digitale rivolte alle alunne e agli alunni dell'Istituto, anche attraverso il coinvolgimento di quelli più esperti, finalizzate all'acquisizione delle abilità di base per l'utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, delle piattaforme in dotazione alla Scuola per le attività didattiche.

4 ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

4.1 Analisi del fabbisogno

L'Istituto prevede di attuare le seguenti azioni di assessment, al fine di progettare e realizzare percorsi di Didattica Digitale il più possibile efficaci e inclusivi, tanto ad arricchimento delle azioni didattiche in presenza quanto nel caso di sospensione delle attività come misura estrema di contrasto alla diffusione del virus Covid-19:

- ricognizione dei devices disponibili;
- ricognizione dei devices in dotazione alle famiglie;
- ricognizione delle competenze informatiche e dei bisogni della comunità docente.

4.2 Strumenti: piattaforme digitali e loro utilizzo

L'Istituto si impegna a garantire unitarietà rispetto all'utilizzo di piattaforme, spazi di archiviazione, registri per la comunicazione e gestione delle lezioni e delle altre attività didattiche.

1. A tale scopo sono stati individuati i seguenti strumenti:

- Registro Elettronico "SPAGGIARI", indispensabile per monitorare gli argomenti svolti a lezione, l'assegnazione dei compiti, le assenze degli alunni/studenti, l'agenda di classe, le valutazioni, le note e le sanzioni disciplinari, e la bacheca delle comunicazioni;
- Piattaforma G-Suite for Education, con tutte le funzionalità connesse a Google Classroom, per avere una classe virtuale nella quale lavorare attivamente, consegnare e restituire compiti ed elaborati, caricare materiali didattici ed effettuare verifiche sia in classe che a distanza; a Google Meet, per video-lezioni in streaming tramite la condivisione dello schermo; a G-Mail personale nel dominio @scuolealtromagna.istruzione.it, con spazio di archiviazione illimitato; a Google Drive, che permette di archiviare nel Cloud tutti i tipi di file, senza limiti di spazio, condividere materiali e lavorare su documenti in modo collaborativo; a Google Documenti, Google Fogli e Google Presentazioni, per creare testi, tabelle e grafici e presentazioni multimediali, tutti con dotazione di sintesi vocale, dettatura vocale e correttore ortografico.
- Zaino digitale per alleggerire gli zaini portando in classe il dispositivo con la versione digitale dei libri di testo nella scuola secondaria di primo grado.

2. Nell'ambito delle AID in modalità sincrona, gli insegnanti firmano il Registro di classe in corrispondenza delle ore di lezione svolte come da orario settimanale delle lezioni sincrone della classe. Nell'argomento l'insegnante specifica l'argomento trattato e/o l'attività svolta.

3. Nell'ambito delle AID in modalità asincrona, gli insegnanti appuntano sull'Agenda di classe, in corrispondenza del termine della consegna, l'argomento trattato e l'attività richiesta al gruppo di studenti, avendo cura di evitare sovrapposizioni con le altre discipline che possano determinare un carico di lavoro eccessivo.

4. L'insegnante crea, per ciascuna disciplina di insegnamento e per ciascuna classe, un corso su Google Classroom da nominare come segue: Classe– Disciplina come ambiente digitale di riferimento la gestione dell'attività didattica sincrona ed asincrona. L'insegnante invita al corso tutte le alunne e gli alunni della classe

utilizzando le mailing list di classe o, in alternativa, gli indirizzi email di ciascun alunno (**nomecognome@scuolealtaromagna.istruzioneer.it**).

4.3 Orario delle lezioni

Qualora si verificasse l'esigenza di attuare norme di contenimento della diffusione del virus Covid-19 mediante la messa in isolamento di un alunno o alunna, una o più classi, o di lockdown di tutto l'istituto, plessi od ordini di scuola, i team docenti e i Consigli di Classe/Interclasse/Intersezione si attiveranno affinché le programmazioni siano rimodulate in maniera efficiente rispetto a una nuova organizzazione del tempo scuola e all'approccio metodologico, nel rispetto anche degli obiettivi prefissati.

Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza, ad esempio in caso di nuovo lockdown o di misure di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 che interessano per intero uno o più gruppi classe, la programmazione delle AID in modalità sincrona segue un quadro orario settimanale delle lezioni stabilito in ottemperanza a quanto indicato nelle Linee Guida.

Dovendo ricreare lo spazio di insegnamento-apprendimento, altresì, i docenti terranno conto delle situazioni di difficoltà e fragilità presenti all'interno del gruppo classe, avendo cura che ciascuno/a alunno/a possa essere messo nella condizione di partecipare attivamente al momento dell'apprendimento.

Nella fase di progettazione delle attività didattiche in presenza, i docenti (singolarmente e/o in team) terranno conto dell'importanza di proporre esperienze digitali.

Nel caso di ritorno al lockdown, saranno garantite le seguenti quote settimanali minime di lezione previste dal Ministero dell'Istruzione:

- Scuola dell'Infanzia, tenuto conto dell'età degli alunni e della non obbligatorietà di questo grado di istruzione, è preferibile proporre esperienze di breve durata, chiaramente organizzate e calendarizzate. Si rimanda al documento "Orientamenti pedagogici sui legami educativi a distanza. Un modo diverso per 'fare' nido e scuola dell'infanzia". Questo documento evidenzia in modo chiaro ed esplicito le finalità e le modalità di attuazione della didattica a distanza nella scuola dell'Infanzia partendo dal presupposto che la relazione vera e propria con i bambini deve essere concordata sui mezzi, i tempi e le attività con i genitori, nulla va imposto ma offerto. I LEAD richiedono che la scuola raggiunga tutti i bambini, secondo il principio di "NON UNO DI MENO", la prima sfida è quella di dare voce agli "invisibili".
- Scuola del primo ciclo sono da assicurare almeno quindici ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe (dieci ore per le classi prime della scuola primaria), organizzate anche in maniera flessibile, in cui costruire percorsi disciplinari e interdisciplinari, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo. Per gli alunni dell'Indirizzo Musicale della scuola secondaria è previsto un incontro settimanale con il proprio docente di strumento musicale, oltre che l'utilizzo di modalità didattiche asincrone.

Di ciascuna AID asincrona l'insegnante stima l'impegno richiesto al gruppo di alunni in termini di numero di ore stabilendo dei termini per la consegna/restituzione, che tengano conto del carico di lavoro complessivamente richiesto al gruppo classe e bilanciando opportunamente le attività da svolgere con l'uso di strumenti digitali con altre tipologie di studio, al fine di garantire la salute delle alunne e degli alunni.

Sarà cura del Team docente e dei Consigli di classe monitorare il carico di lavoro assegnato agli studenti tra attività sincrone/asincrone e online/offline, in particolare le possibili sovrapposizioni di verifiche o di termini di consegna di AID asincrone di diverse discipline.

4.4 Quadri orari settimanali e organizzazione della DDI

Nell'organizzazione del piano orario settimanale in DDI, i team docenti seguiranno i principi di flessibilità ed equità, in modo da garantire la maggior partecipazione possibile degli alunni, evitando di impegnare gli alunni per più di 4 ore al giorno.

Nel caso che tutti gli alunni di una classe siano in lezione a distanza dovranno essere garantite settimanalmente:

- Scuola Primaria
 - per le classi prime: almeno 10 ore;
 - per le classi dalla seconda alla quinta: almeno 15 ore;
- Scuola Secondaria di I grado

Materia	Ore DDI
Italiano	3
Storia	1
Geografia	1
Matematica	2
Scienze	2
Inglese	2
Francese	1
Arte	1
Tecnologia	1
Musica	1
Religione	1
Motoria	1 ogni due settimane
Indirizzo musicale	30 minuti

In caso di pluriclasse sarà possibile dividere gli alunni.

Nel caso in cui un singolo alunno oppure un gruppo di alunni debbano svolgere lezioni a distanza collegandosi con la classe:

- per la scuola primaria l'orario settimanale della DDI prevederà almeno il 50% di lezioni in collegamento con la classe e la parte rimanente di lezione via meet frontale con un'insegnante (sfruttando potenziamento e compresenze)
- per la secondaria di primo grado le ore saranno circa il 50% in collegamento con la classe, eccetto eventuali disponibilità dell'insegnante di potenziamento.

Per ogni classe si richiede la redazione di un orario della DDI, all'interno dell'orario scolastico giornaliero, andando a individuare quali ore possono con regolarità essere destinate per una lezione in modalità di DDI;

5 PERCORSI DI APPRENDIMENTO IN CASO DI ISOLAMENTO O CONDIZIONI DI FRAGILITÀ

1. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19, indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale, prevedano l'allontanamento dalle lezioni in presenza di una o più classi, dal giorno successivo avranno inizio, con apposita determina del Dirigente scolastico, per le classi individuate e per tutta la durata degli effetti del provvedimento, le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona sulla base di un orario settimanale appositamente predisposto dal Dirigente scolastico.
2. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19 riguardino singole alunne, singoli alunni o piccoli gruppi, con apposita determina del Dirigente scolastico, con il coinvolgimento del Consiglio di interclasse e classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto, al fine di garantire il diritto all'apprendimento dei soggetti interessati.
3. Al fine di garantire il diritto all'apprendimento delle alunne e degli alunni considerati in condizioni di fragilità nei confronti del SARS-CoV-2, ovvero esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19, con apposita determina del Dirigente scolastico, con il coinvolgimento del Consiglio di interclasse e classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto.
4. Nel caso in cui, all'interno di una o più classi il numero di alunne e alunni interessati dalle misure di prevenzione e contenimento fosse tale da non poter garantire il servizio per motivi organizzativi e/o per mancanza di risorse, con apposita determina del Dirigente scolastico, le attività didattiche si svolgono a distanza per tutte le alunne e gli alunni delle classi interessate.

6 ATTIVITÀ DI INSEGNAMENTO IN CASO DI QUARANTENA, ISOLAMENTO DOMICILIARE O FRAGILITÀ

1. I docenti sottoposti a misure di quarantena o isolamento domiciliare che non si trovano in stato di malattia certificata dal Medico di Medicina Generale o dai medici del Sistema Sanitario Nazionale garantiscono la prestazione lavorativa attivando per le classi a cui sono assegnati le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona, sulla base di un calendario settimanale appositamente predisposto dal Dirigente scolastico.
2. In merito alla possibilità per il personale docente in condizione di fragilità, individuato e sottoposto a sorveglianza sanitaria eccezionale a cura del Medico competente, di garantire la prestazione lavorativa, anche a distanza, si seguiranno le indicazioni in ordine alle misure da adottare fornite dal Ministero dell'Istruzione in collaborazione con il Ministero della Salute, il Ministero del Lavoro e il Ministero per la Pubblica Amministrazione, con il coinvolgimento delle Organizzazioni Sindacali.

7 REGOLAMENTO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Si propone un'integrazione del Regolamento d'Istituto, anche per definire i comportamenti corretti (in allegato).

8 MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ SINCRONE

1. Nel caso di video-lezioni rivolte all'interno gruppo classe e/o programmate nell'ambito dell'orario settimanale, l'insegnante avvierà direttamente la video-lezione utilizzando Google Meet all'interno di Google Classroom, in modo da rendere più semplice e veloce l'accesso al meeting.
2. Nel caso di video-lezioni individuali o per piccoli gruppi, o altre attività didattiche in videoconferenza (incontri con esperti, etc.), l'insegnante invierà l'invito al meeting su Google Meet creando un nuovo evento sul proprio Google Calendar, specificando che si tratta di una videoconferenza con Google Meet e invitando a partecipare le alunne, gli alunni e gli altri soggetti interessati tramite il loro indirizzo email individuale o di gruppo.
3. All'inizio del meeting, l'insegnante avrà cura di rilevare la presenza e le eventuali assenze dell'alunno/a. L'assenza alle video-lezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza.
4. Durante lo svolgimento delle video-lezioni all'alunno/a è richiesto il rispetto delle seguenti regole:
 - accedere al meeting con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle video-lezioni o dall'insegnante. Il link di accesso al meeting è strettamente riservato: pertanto, è fatto divieto a ciascuno di condividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto;
 - accedere al meeting sempre con microfono disattivato. L'eventuale attivazione del microfono è richiesta dall'insegnante o consentita dall'insegnante su richiesta dell'alunno/a;
 - in caso di ingresso in ritardo, non interrompere l'attività in corso. I saluti iniziali possono essere scambiati velocemente sulla chat;
 - partecipare ordinatamente al meeting. Le richieste di parola sono rivolte all'insegnante sulla chat;
 - partecipare al meeting con la videocamera attivata che inquadra l'alunno/a stesso/a in primo piano, in un ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo, con un abbigliamento adeguato e provvisto del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività.
 - La partecipazione al meeting con la videocamera disattivata è consentita solo in casi particolari e su richiesta motivata dell'alunno/a all'insegnante prima dell'inizio della sessione. L'insegnante può attribuire un richiamo disciplinare all'alunno con la videocamera disattivata, senza permesso, solo dopo aver acclarato l'insussistenza del problema tecnico, avvalendosi del supporto della famiglia, se ritenuto necessario, valutando caso per caso (con atteggiamento prudente e flessibile) anche in considerazione delle difficoltà e degli impedimenti dei collegamenti.

9 ASPETTI DISCIPLINARI RELATIVI ALL'UTILIZZO DEGLI STRUMENTI DIGITALI

1. Google Meet e, più in generale, Google Suite for Education, possiedono un sistema di controllo molto efficace e puntuale che permette all'amministratore di sistema di verificare quotidianamente i cosiddetti log di accesso alla piattaforma. È possibile monitorare, in tempo reale, le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di inizio/termine della singola sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso e uscita. La piattaforma è quindi in grado di segnalare tutti gli eventuali abusi, occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro.
2. Gli account personali sul Registro elettronico e sulla Google Suite for Education sono account di lavoro o di studio; pertanto, è severamente proibito l'utilizzo delle loro applicazioni per motivi che esulano le attività didattiche, la comunicazione istituzionale della Scuola o la corretta e cordiale comunicazione personale o di gruppo tra insegnanti, alunne e alunni, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto.
3. In particolare, è assolutamente vietato diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle video-lezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti osceni o offensivi.
4. Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Regolamento da parte dell'alunno/a può comportare l'attribuzione di note disciplinari e l'immediata convocazione a colloquio dei genitori, e, nei casi più gravi, l'irrogazione di sanzioni disciplinari con conseguenze sulla valutazione intermedia e finale del comportamento.

10 METODOLOGIE E STRUMENTI

Nell'azione didattica della scuola "post-Covid" l'utilizzo delle tecnologie digitali è diventato necessario. La costruzione del sapere richiede una presenza attiva e una forte motivazione da parte, in primis, degli insegnanti che assolvono al compito di essere facilitatori di apprendimento degli alunni (tutti e ciascuno), permettendo loro di diventare protagonisti del proprio processo di apprendimento.

Il linguaggio digitale, pur nella sua dimensione virtuale, è divenuto codice privilegiato per l'azione e la relazione. L'Istituto, quindi, si attiverà affinché, pur nel rispetto degli stili educativi e didattici dei singoli insegnanti/docenti e delle peculiarità dei gruppi classe/sezione, siano presentate agli alunni esperienze ispirate alla didattica laboratoriale, con un forte richiamo alla realtà e alla loro vita quotidiana. Alcune proposte:

- compiti di realtà attraverso il Learning by doing e il Meaningfull learning;
- episodi di apprendimento situato (EAS), per garantire la personalizzazione dell'insegnamento e l'attenzione ai bisogni educativi degli studenti;
- videolezioni registrate, video di esperienze e podcast;
- utilizzo e creazione di E-Book e Flip-book;
- flipped classroom;
- cooperative Learning;
- project Based Learning;
- giochi e quiz interattivi con LearningApps, Kahoot! e Wordwall;
- digital Storytelling;
- bacheche e infografiche digitali;
- utilizzo della piattaforma Google Classroom per pianificare e gestire l'attività didattica online, assegnare, correggere e valutare compiti;
- utilizzo software di geometria dinamica, disegno e progettazione 3D;
- creazione di web-RADIO, webTV, newsletter, blog, etc., per promuovere esperienze di giornalismo e informazione rivolte alla comunità scolastica e al territorio;
- attività di coding e robotica educativa.

Le presenti metodologie individuano proposte condivise, ma nell'applicazione pratica è data libertà ai docenti (singolarmente e/o in team) di poter operare scelte in autonomia.

11 MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ ASINCRONE

1. Gli insegnanti progettano e realizzano in autonomia, ma coordinandosi con i colleghi del Consiglio di intersezione, interclasse e classe, le AID in modalità asincrona anche su base plurisettimanale.
2. Gli insegnanti utilizzano Google Classroom come piattaforma di riferimento per gestire gli apprendimenti a distanza all'interno del gruppo classe o per piccoli gruppi. Google Classroom consente di creare e gestire i compiti, le valutazioni formative e i feedback dell'insegnante, tenere traccia dei materiali e dei lavori del singolo corso, programmare le videolezioni con Google Meet, condividere le risorse e interagire nello stream o via mail.
3. Google Classroom utilizza Google Drive come sistema cloud per il tracciamento e la gestione automatica dei materiali didattici e dei compiti, i quali sono conservati in un repository per essere riutilizzati in contesti diversi. Tramite Google Drive è possibile creare e condividere contenuti digitali con le applicazioni collegate, sia incluse nella GSuite, sia prodotte da terzi e rese disponibili sull'intero dominio @scuolealtaromagna.istruzione.it.
4. Tutte le attività svolte in modalità asincrona devono essere documentabili e, in fase di progettazione delle stesse, va stimato l'impegno orario richiesto alle alunne e agli alunni ai fini della corretta restituzione del monte ore disciplinare complessivo.
5. Gli insegnanti progettano e realizzano le AID asincrone in maniera integrata e sinergica rispetto alle altre modalità didattiche a distanza e in presenza sulla base degli obiettivi di apprendimento individuati nella programmazione disciplinare, ponendo particolare attenzione all'aspetto relazionale del dialogo educativo, alla sua continuità, alla condivisione degli obiettivi con le alunne e gli alunni, alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento e alla costruzione di significati.

12 VERIFICA E VALUTAZIONE

Questo Istituto è attento e attivo affinché ogni singolo alunno viva un percorso formativo gratificante e raggiunga il successo formativo. A tale scopo, gli insegnanti sono consapevoli dell'importanza che ricoprono i momenti dedicati alla verifica e alla valutazione anche, se non soprattutto, nei percorsi educativi e didattici svolti "a distanza" o in presenza ma con l'ausilio delle ICT.

Lo strumento di verifica più immediato è sicuramente l'osservazione sistematica, nella ricerca di mutamenti nel bagaglio delle conoscenze e delle competenze degli alunni tali da significare l'acquisizione degli apprendimenti; inoltre, osservando con sistematicità è possibile cogliere elementi di criticità che incorrono nel percorso di insegnamento-apprendimento e, conseguentemente, progettare e attivare azioni riparative.

La valutazione richiede feedback continui e deve essere trasparente e tempestiva. Tutte le valutazioni dovranno essere riportate nel registro SPAGGIARI.

Per la Scuola dell'Infanzia, non trattandosi di scuola dell'obbligo, non sono previste modalità strutturate di verifica e di valutazione; pertanto, il criterio principale con cui si valutano l'andamento e le ricadute dei percorsi educativi e didattici è:

- il tasso di partecipazione dei bambini alle attività proposte
- la restituzione degli elaborati grafici di narrazioni ed esperienze proposte

13 CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

1. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI segue gli stessi criteri della valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza. In particolare, sono distinte le valutazioni formative svolte dagli insegnanti in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti, le valutazioni sommative al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento, e le valutazioni intermedie e finali realizzate in sede di scrutinio.
2. L'insegnante riporta sul Registro elettronico SPAGGIARI gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza. Nelle note che accompagnano l'esito della valutazione, l'insegnante indica con chiarezza i nuclei tematici oggetto di verifica, le modalità di verifica e, in caso di valutazione negativa, un giudizio sintetico con le strategie da attuare autonomamente per il recupero.
3. La valutazione è condotta utilizzando le stesse rubriche di valutazione elaborate all'interno dei diversi ambiti/dipartimenti nei quali è articolato il Collegio dei docenti e riportate nel Piano triennale dell'offerta formativa, sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e disciplinari, e tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali, e del grado di maturazione personale raggiunto.
4. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dalle alunne e dagli alunni con bisogni educativi speciali (BES) è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

Per la Scuola Primaria e Secondaria di I Grado, l'Istituto adotta le seguenti griglie di valutazione presenti nel documento "Integrazione PTOF 2019-2020".

Griglia di Valutazione disciplinare in modalità di didattica a distanza

Conoscenze	Competenze	Capacità	Comportamenti	Giudizio	Voto
Complete, con approfondimenti autonomi	Affronta autonomamente anche compiti complessi, applicando le conoscenze in modo corretto e creativo. Apprezzabile ed approfondito apporto personale, interpreta correttamente la consegna, mostra padronanza nella disciplina	Comunica in modo proprio, efficace ed articolato; è autonomo ed organizzato; collega conoscenze attinte da ambiti disciplinari diversi; analizza in modo critico, con un certo rigore; documenta il proprio lavoro; cerca soluzioni adeguate per situazioni nuove. Presentazione del compito assegnato/consegna richiesta: ordinata e precisa Attività a distanza: Eccellente/ottimo il livello di autonomia nell'organizzazione delle attività e dell'elaborazione di documenti anche in formato digitale. Totale coerenza nel rispetto dei tempi, delle modalità e delle regole nel corso delle attività on-line (se previste).	Partecipazione: costruttiva Impegno: notevole Metodo: elaborativo Puntualità nella consegna assegnata: puntuale (rispetta la data di consegna)	ottimo	9/10
Sostanzialmente complete	Affronta compiti anche complessi in modo soddisfacente Competenza disciplinare completa ed appropriata	Comunica in maniera chiara ed appropriata; ha una propria autonomia di lavoro; analizza in modo complessivamente corretto, compie collegamenti e rielabora in modo abbastanza autonomo. Presentazione del compito assegnato/consegna richiesta: non sempre/completamente ordinata e precisa Attività a distanza: Egregio il livello di autonomia dell'organizzazione delle attività e dell'elaborazione di documenti anche informato digitale. Grande coerenza nel rispetto dei tempi, delle modalità e delle regole nel corso delle attività on-line (se prevista).	Partecipazione: attiva Impegno: costante Metodo: organizzato Puntualità nella consegna assegnata: abbastanza puntuale (entro la data della consegna successiva)	distinto	8

Conosce gli elementi essenziali, fondamentali	Esegue correttamente compiti Semplici. Affronta compiti più complessi pur con alcune incertezze Competenza disciplinare adeguata	Comunica in modo adeguato, anche se semplice; non ha piena autonomia, ma è diligente ed affidabile nell'esecuzione; coglie gli aspetti fondamentali, ma incontra difficoltà nei collegamenti interdisciplinari. Presentazione del compito assegnato/consegna richiesta: non sempre/completamente ordinata e precisa Attività a distanza: Buono il livello di autonomia dell'organizzazione delle attività e dell'elaborazione di documenti anche informato digitale. Buona coerenza nel rispetto dei tempi, delle modalità e delle regole nel corso delle attività on-line (se prevista).	Partecipazione: recettiva Impegno: soddisfacente Metodo: organizzato Puntualità nella consegna assegnata: abbastanza puntuale (entro la data della consegna successiva)	buono/ discreto	7
Complessivamente accettabili Ha ancora lacune, ma non estese e /o profonde	Esegue semplici compiti senza errori sostanziali. Affronta compiti più complessi con incertezza. Competenza disciplinare essenziale, parzialmente adeguata alla consegna proposta	Comunica in modo semplice, ma non del tutto adeguato. Coglie gli aspetti fondamentali, ma le sue analisi sono lacunose. Presentazione del compito assegnato/consegna richiesta: sufficientemente ordinata e precisa	Partecipazione: da sollecitare Impegno: accettabile Metodo: non sempre organizzato Puntualità nella consegna assegnata: non puntuale (comunque con invio del compito richiesto)	sufficiente	6
Incerte ed incomplete	Applica le conoscenze minime, senza commettere gravi errori, ma talvolta con imprecisione Competenza disciplinare incompleta, non sempre adeguata alla consegna proposta	Comunica in modo non sempre coerente e proprio; ha difficoltà a cogliere i nessi logici e quindi ha difficoltà ad analizzare temi, questioni e problemi. Presentazione del compito assegnato/consegna richiesta: poco ordinata e precisa	Partecipazione: dispersiva Impegno: discontinuo Metodo: mnemonico Puntualità nella consegna assegnata: occasionale	non sufficiente	5

Frammentarie e gravemente lacunose	Solo se guidato arriva ad applicare le conoscenze minime; Commette gravi errori anche, nell'eseguire semplici esercizi Competenza disciplinare frammentaria e superficiale, non adeguata alla consegna proposta	Comunica in modo decisamente stentato e improprio; ha difficoltà a cogliere i concetti e le relazioni essenziali che legano tra loro i fatti anche più elementari Presentazione del compito assegnato/consegna richiesta: non ordinata	Partecipazione: scarsa Impegno: debole Metodo: ripetitivo Puntualità nella consegna assegnata: nessun invio, invio del tutto sporadico	Gravemente insufficiente	4
------------------------------------	--	--	--	--------------------------	---

Il voto attribuito può essere il risultato della combinazione di livelli diversi di conoscenze, competenze, capacità e comportamenti.

Ogni docente ne curerà l'applicazione alla propria disciplina

Griglia unica di valutazione delle attività di didattica a distanza per alunni con PEI differenziato

	Insufficiente 4-5	Sufficiente 6	Discreto 7	Buono 8	Ottimo 9-10
Interazione a distanza con l'alunno/con la famiglia dell'alunno					
Partecipazione alle attività proposte					
Collaborazione con l'insegnante durante le videochiamate					
Il voto finale scaturisce dalla media dei punteggi attribuiti ai quattro indicatori, sommando e dividendo per quattro i punteggi./10					

La presente griglia può essere adottata dal Consiglio di Classe, in sostituzione della griglia di valutazione disciplinare generale, qualora venga ritenuta più adatta alla valutazione dell'alunno in considerazione del relativo PEI.

Tutti gli ordini di scuola si avvalgono dei suddetti strumenti sia in presenza sia a distanza, poichè possono condividerli con i gruppi sezione/classe e/o con singolo/a alunno/a tramite il registro elettronico "SPAGGIARI", la piattaforma di E-Learning Classroom, l'indirizzo email istituzionale. Per la Scuola Primaria e per la Secondaria di I Grado, qualora si rendesse necessario, si prevede la somministrazione delle prove di verifica online in modalità sincrona.

Per le valutazioni delle competenze in ingresso e in uscita di ciascun ordine di scuola, si rimanda al PTOF.

14 ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Nel rispetto del Piano Scuola 2020, allegato al D.M. 39/2020 e del Piano dell'Inclusione dell'Istituto, tutte le componenti educative si attiveranno nel miglior modo possibile, affinché venga garantita agli alunni con Bisogni Educativi Speciali una frequenza scolastica, sia in presenza sia on-line, efficace e serena. In ogni classe ci sono alunni che presentano una richiesta di speciale attenzione per differenti motivi: svantaggio socioculturale, disturbi specifici di apprendimento e/o disturbi evolutivi specifici, alunni con disabilità, alunni con difficoltà derivanti dalla non conoscenza della lingua e della cultura italiana (di recente immigrazione o con svantaggio linguistico). Nella consapevolezza che la DDI non si riduca alla mera assegnazione di materiale didattico, gli insegnanti e il personale educativo di riferimento sono chiamati a svolgere un ruolo fondamentale di mediazione, di incoraggiamento e di ascolto fra l'alunno con BES e la classe.

Gli strumenti e i devices che il bambino/alunno può utilizzare, grazie ad un addestramento efficace e coordinato tra famiglia e scuola, diventano mezzo per la comunicazione e l'apprendimento, utili per l'espressione di se stesso e per imparare in maniera attiva e produttiva, anche all'interno della classe stessa. Le ICT permettono, infatti, di attivare una didattica fortemente inclusiva, in cui tutti i canali di comunicazione (visivo, iconografico, uditivo) possono essere utilizzati per favorire una presenza in aula (anche a distanza) la più gratificante e collaborativa possibile.

L'utilizzo all'interno del contesto classe di app, E-book, presentazioni, video e degli altri strumenti identificati al punto 4 del presente documento, permette di accogliere e stimolare i differenti stili cognitivi e di apprendimento di cui ciascun è portatore, nonché i differenti stili di insegnamento dei docenti: la scuola diventa così un luogo dove le difficoltà si trasformano in possibilità e le potenzialità di ciascuno divengono risorsa per il gruppo.

In caso di assenze prolungate e/o di chiusura della classe/sezione o della scuola, determinante sarà il rapporto costante con le famiglie, con cui condividere percorsi mirati, affinché l'alunno con BES continui a essere parte attiva del suo percorso di apprendimento, in comunicazione e relazione costante con il gruppo classe/sezione.

Per quanto riguarda gli alunni con disabilità, l'istituto ha stabilito che in caso di assenze prolungate sarà assicurata l'attività di DDI sia attraverso connessioni con la classe, sia attraverso connessioni individuali con l'insegnante di sostegno. Questo avverrà nelle modalità e nei tempi che gli insegnanti reputano più proficui per il singolo alunno in modo da poter personalizzare l'intervento ed ottimizzarne l'efficacia.

In questo modo verranno assicurati sia momenti di condivisione con i compagni sia interventi specifici che possano essere di supporto all'alunno per il conseguimento degli obiettivi presenti nel PEI.

Gli insegnanti di sostegno presenti in classe inoltre, potranno coadiuvare gli insegnanti nella realizzazione della lezione a distanza, supportandoli nella gestione del collegamento da remoto o nella gestione del gruppo classe.

15 PRIVACY E SICUREZZA

La professione docente richiede comportamenti e atteggiamenti dei quali è necessario essere ben consapevoli. Il rispetto per le regole, per i ruoli istituzionali, per le varie figure che operano nell'ambito scolastico, per gli impegni assunti nei confronti di colleghi, alunni, genitori, diventa indispensabile per promuovere un clima di reciproca stima e fiducia, lealtà e collaborazione. Vanno, dunque, assunte le responsabilità e le implicazioni etiche e deontologiche proprie della professione docente e, più in generale, occorre assumere un atteggiamento di rispetto dell'Altro come persona, attraverso la considerazione e l'attenzione delle altrui esigenze, oltre che alla legittima richiesta di rispetto per le differenze culturali, la salvaguardia dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali, come sancito dalla nostra Costituzione e dalle normative europee. È necessario superare i luoghi comuni e i bias cognitivi (c.d. pregiudizi) in riferimento a: appartenenze sociali ed etnico-culturali; identità di genere e orientamento sessuale; credo religioso-spirituale e politico; stato civile, giuridico, politico; disabilità o patologie. Ciascuno ha diritto a una tutela o riservatezza che generalmente viene riconosciuta come privacy. Ciò è ancor più delicato per chi, come l'insegnante, entra in possesso di informazioni riservate e comunque non divulgabili se non per necessità professionali. Il Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali ha introdotto nuove prassi per quel che concerne diritti e garanzie. Le scuole trattano quotidianamente numerose informazioni, spesso delicate (cosiddetti dati sensibili). La divulgazione non autorizzata di dati sensibili di un minore e l'acquisizione e diffusione di immagini (foto e/o filmati) senza che un genitore/tutore ne abbia dato esplicita autorizzazione comporta la violazione delle norme in materia di dati personali. Alla base del regolamento si trovano i principi di liceità, correttezza, trasparenza nell'utilizzo dei dati. Altro punto importante riguarda il diritto all'oblio ovvero la possibilità da parte dell'interessato di essere dimenticato e ottenere la cancellazione dei dati personali.

In particolare si evidenziano i seguenti aspetti riguardanti la privacy

- Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali delle alunne, degli alunni e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.
- Le alunne, gli alunni e chi ne esercita la responsabilità genitoriale:
 - prendono visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto per le studentesse, gli studenti e le loro famiglie ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);
 - sottoscrivono la dichiarazione liberatoria sull'utilizzo della Google Suite for Education, comprendente anche l'accettazione della Netiquette ovvero dell'insieme di regole che disciplinano il comportamento delle alunne e degli alunni in rapporto all'utilizzo degli strumenti digitali.

16 SUPPORTO ALLE FAMIGLIE PRIVE DI STRUMENTI DIGITALI

Al fine di offrire un supporto alle famiglie prive di strumenti digitali è istituito annualmente un servizio di comodato d'uso gratuito di laptop e tablet (secondo la disponibilità in dotazione), nonché di servizi di connettività, per favorire la partecipazione delle alunne e degli alunni alle attività didattiche a distanza, sulla base di un apposito Regolamento approvato dal Consiglio di Istituto.

17 RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIE

Per quanto riguarda il rapporto con le famiglie, l'Istituto promuove la comunicazione scuola-famiglia attraverso attività formali di informazione e formazione e condivisione della proposta progettuale della Didattica Digitale Integrata.

I principali strumenti per la comunicazione tra l'Ufficio di dirigenza, i docenti è la mail istituzionale @scuolealtaromagna.istruzione.it.

In caso di impossibilità a realizzare incontri in presenza, è possibile effettuare i colloqui individuali e/o le assemblee di sezione/classe/plesso in modalità sincrona, a mezzo Google Meet, previa comunicazione sulla mail istituzionale e/o prenotazione su calendar nel rispetto degli orari di ricevimento dei docenti.

18 FORMAZIONE DEI DOCENTI

La formazione dei docenti rappresenta una leva fondamentale per il miglioramento e per l'innovazione del sistema educativo italiano.

I percorsi formativi a livello di singola istituzione scolastica, anche tramite occasioni formative di peer education o di rete di ambito per la formazione saranno incentrati sulle seguenti priorità:

- acquisizione di competenze informatiche per la gestione dei dispositivi mobili e della strumentazione in dotazione all'Istituto (LIM/Active Panel, videocamere, etc.);
- utilizzo del registro elettronico e della piattaforma G-Suite for Education. In particolare, l'obiettivo è il conseguimento della "saggezza digitale", intesa come capacità di utilizzare creativamente e consapevolmente gli strumenti e i servizi offerti dalla rete e dalle nuove tecnologie per creare conoscenza;
- sperimentazione di metodologie innovative di insegnamento e valutazione delle ricadute sui processi di apprendimento (didattica breve, apprendimento cooperativo, flipped classroom, debate, project based learning);
- promozione di modelli inclusivi per la didattica digitale integrata e per la didattica interdisciplinare;
- informazione sulla normativa della tutela della privacy, identità digitale, salute e sicurezza sul lavoro nella didattica digitale integrata.

Il presente Piano di Didattica Digitale Integrata è elaborato e approvato - a decorrere dall'a.s. 2020/21 - dal Collegio dei docenti e costituisce parte integrante del PTOF 2019/22.